

STATUTO
Associazione culturale
"NEA POLIS"



Via Marcello II, 26 00165 Roma
Telef. 06/39366449
C.F.

“NEA POLIS”

C.F. 97620100582

Via Macello II, 26, 00165 Roma

Tel.0639366449

STATUTO

ART. 1

COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

E' costituita nel rispetto del codice civile e della L 383/2000 l'Associazione di promozione sociale, culturale NEA POLIS. L'Associazione non ha fini di lucro e si propone di svolgere attività di utilità sociale e culturale nei confronti degli associati e dei terzi, nei settori in cui svolge le sue attività, nel rispetto dell'indipendenza e della reciprocità nei rapporti tra associati ed in modo da assicurare pieno accesso e partecipazione alle attività dell'Associazione.

ART. 2

SEDE

L'associazione ha sede legale in Via Marcello II, 26, 00165 Roma; non ha scopo di lucro, la sua durata è illimitata. Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente.

Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria. Per il raggiungimento degli scopi sociali potrà costituire o semplicemente utilizzare altre sedi. L'Associazione potrà promuovere ovunque la nascita di uffici e/o di sedi periferiche nell'ambito della regione Lazio e del territorio della Repubblica Italiana.

ART.3

PRINCIPI ISPIRATORI E SCOPI

L'Associazione è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, democratico e progressista ed ha lo scopo di promuovere attività culturali, giovanili, ambientaliste, socio-sanitarie, sportive, di solidarietà sociale e ricreative (nonché servizi), promuovendo un progetto di trasformazione della vita quotidiana in senso ecologico, naturale e solidale, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile dei proprio soci. Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative, formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma di ignoranza, d'intolleranza, di violenza, di censura, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori d'intervento dell'Associazione.

Scopo dell'associazione è :

- Sostenere attività di aggregazione ed informazione rivolte agli associati ma soprattutto ai giovani
- promuovere la cultura sanitaria (stato di benessere psico-fisico) in tutte le sue forme
- promuovere la cultura in tutte le sue forme (musica, teatro, cinema letteratura, arte, ecc.) favorendo in particolare le iniziative e le idee dei giovani;
- promuovere la cultura di uno sviluppo sostenibile sia da un punto di vista economico-produttivo che ambientale con particolare attenzione anche al tema della mobilità;
- promuovere la progettazione e l'organizzazione di iniziative dirette all'educazione e alla divulgazione delle tematiche di interesse dell'Associazione;
- promuovere attività formative rivolte alla cittadinanza ma soprattutto ai giovani;
- promuovere la progettazione e l'organizzazione di iniziative dirette ad educare e coinvolgere gli associati in tutte le tematiche perseguite dall'associazione;
- promuovere la difesa dei principi etici in tutti i settori della vita (ambiente, agricoltura, paesaggio, beni culturali e ambientali, società, culture locali, alimentazione, salute e sanità, famiglia, scuola, educazione, tempo libero, ecc.);
- promuovere la progettazione e l'organizzazione di iniziative connesse alle tematiche dell'erboristeria, della fitocosmesi, del rapporto con il mondo vegetale ed animale, omeopatia, bioenergia, ecc;
- promuovere la progettazione e l'organizzazione di iniziative dirette all'educazione e alla comunicazione ambientale ed alimentare;
- promuovere la cultura della comunicazione sia a livello interpersonale che verso la società ed i suoi attori;
- promuovere la progettazione e l'organizzazione di iniziative dirette allo sviluppo delle città, i luoghi e le attività a misura di bambino e di bambina;
- promuovere la progettazione e l'organizzazione di iniziative dirette alla diffusione di una coscienza di pace, fratellanza e solidarietà universale e di rifiuto di ogni logica di guerra e di divisione dei popoli nonché la difesa dei diritti civili e sociali per tutti e in tutti i campi del vivere sociale;
- promuovere iniziative, attività e progetti in campo giovanile, ludico, teatrale, ecc
- promuovere il consumo e la diffusione di prodotti biologici, naturali e del mercato equo e solidale, a chilometro zero anche costituendo gruppi di acquisto tra i soci;
- promuovere iniziative nel campo della comunicazione, di tipo editoriale, formativo e elettronico;
- promuovere la cultura intesa in tutte le sue forme presso i cittadini
- promuovere i diritti dei cittadini attraverso attività di informazione ed orientamento di carattere legale e socio sanitario;
- stabilire legami, convenzioni e contatti con associazioni ed altri corpi intermedi per sostenere i fini dell'associazione e creare una rete;
- offrire servizi ai soci utili a risolvere problematiche di carattere tecnico, contabile, legale o altra natura o legate alle difficoltà della vita quotidiana

ART.4 OGGETTO SOCIALE, STRUMENTI

L'associazione fissa come proprio oggetto sociale lo sviluppo e la diffusione di attività culturali, di istruzione, di informazione, formazione, comunicazione e assistenza nell'interesse degli associati e/o della collettività, senza distinzione di sesso, razza, religione, età, provenienza censo, ideologie politiche. Per raggiungere i precedenti scopi l'associazione può organizzare le seguenti attività:

- Farsi promotrice di interventi in materia sanitaria , attraverso stage, dibattiti, corsi informativi sul sistema sanitario, giuridico-legale, apertura di uno sportello di ascolto ed orientamento, con l'intervento di medici, avvocati e psicologi ed altri professionisti che daranno informazioni di carattere tecnico e quant'altro per dare un sostegno sanitario-giuridico-sociale-psicologico anche di carattere amministrativo ai cittadini del territorio;
- curare la gestione di progetti nonché la loro implementazione;
- curare la progettazione di interventi di finanza pubblica agevolata per conto proprio o di terzi
- promuovere la formazione ed addestramento del personale nei settori di attività;
- curare la gestione di sportelli e servizi informativi operatori dei settori di attività dell'associazione;
- farsi promotrice di iniziative di commercio equo e solidale, banche dati, biblioteche, emeroteche, videoteche, discoteche e centri di documentazione;
- la pubblicazione di riviste o altre iniziative editoriali e la gestione di servizi informatici e di informazione, di orientamento scolastico e professionale, di tutorato degli studenti e corsi di formazione ed informazione, nei limiti fissati dal Decreto L.vo 460/97 e successive modifiche ed integrazioni;
- promuovere tutte le attività nel settore della comunicazione;
- acquisti collettivi di prodotti biologici e del mercato equo e solidale;
- informazione ai soci nel campo dell'alimentazione biologica e nei settori ad esso collegati (modalità di produzione, di distribuzione e d'uso, impatto ambientale, ecc.);
- promozione dei prodotti eco-compatibili e delle loro tecniche di produzione ed utilizzo;
- organizzazione di pubblici dibattiti sui temi di interesse dell'Associazione
- esercizio di attività di CAAF e PATRONATO aperta ai cittadini del territorio;
- incontri, corsi di formazione e di aggiornamento, corsi scolastici, universitari e post-universitari, meeting, workshop, conferenze, tele conferenze, manifestazioni, spettacoli, teatro, danza, musica, opera, lirica, teatro di strada, circo, editoria, televisione, audiovisivi, fotografia, cinema, arti dello spettacolo, laboratori didattici e creativi, laboratori del libro artigianale, concorsi, feste, spettacoli, mostre artistiche dell'illustrazione ed altri eventi legati alla cultura e all'arte dei bambini e degli adulti;
- mostre artigianali e mostre mercato specializzate;

- favorire la diffusione di idee, proposte elaborate dall'associazione attraverso periodici mensili.
- gite e viaggi di studio, vacanze ecologiche o solidali, soggiorni, mense, alloggio e attività di ristorazione;
- l'edizione di pubblicazioni e mezzi di comunicazione attraverso tutte le tecniche possibili (libri, pubblicazioni, manoscritti, riviste, CD-ROM, audiovisivi, video, CD musicali, internet, fax, e-mail, manifesti, bollettini, ecc.) e quanto potrà essere fatto senza limite alcuno per ampliare e rafforzare gli scopi dell'associazione;
- allestimento e gestione di strutture ricettive rivolte ai soci all'interno di progetti di divulgazione delle tematiche oggetto dell'associazione;
- tutte le operazioni commerciali, finanziarie, immobiliari atte al raggiungimento dello scopo sociale;
- servizi alle imprese finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale;
- attività di progettazione nell'ambito dell'assistenza ai soggetti interessati a sfruttare le opportunità offerte dalla finanza pubblica agevolata;
- sarà inoltre possibile realizzare ogni altra iniziativa prevista da apposite delibere dell'Assemblea dei soci atta al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 3;

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona. Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

ART.5

L'ESERCIZIO

L'anno sociale corrisponde all'anno solare.

ART.6

I SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutte le persone che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Comitato Direttivo.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Comitato Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie generalità, potrà essere rilasciata anche immediatamente dal responsabile presente al momento nel caso di richieste presentate durante lo svolgersi di attività associative previo accertamento dell'identità del richiedente. In base alle disposizioni di legge 675/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Comitato Direttivo ed al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa non è trasmissibile.

Ci sono due categorie di soci:

- **Soci Fondatori:** coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione ed hanno contribuito volontariamente con quote diverse alla costituzione del capitale sociale iniziale. Hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale, ma possono dimettersi per loro volontà in qualsiasi momento con atto motivato, le quote versate all'associazione a vario titolo non sono restituibili.
- **Soci Effettivi:** coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio dal Comitato direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale annua. Possono associarsi tutte le persone con età maggiore di 14 anni. Il numero dei soci effettivi è illimitato. I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci, tranne che per l'iscrizione effettuata in concomitanza con attività organizzate dall'associazione, in questo caso la quota va versata contestualmente al rilascio della tessera associativa.

L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti, avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo anche in forma di collaborazioni coordinate continuative ricorrendo anche da ai propri associati.

I compensi patrimoniali derivanti da tali collaborazioni e prestazioni soggiacciono alla normativa di cui al capo II del D.L.vo 4 dicembre '97, n. 460 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 7 DIRITTI DEI SOCI

I soci aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto. Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

ART. 8 DOVERI DEI SOCI

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate tranne nei casi previsti dall'art.6 del presente statuto.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

ART. 9

RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Comitato Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di accettazione della richiesta da parte del Comitato Direttivo.

La qualifica di socio si perde per mancato pagamento della quota sociale. Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 8 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa o ai suoi associati. L'esclusione del socio è deliberata dal Comitato direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al medesimo assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile. L'esclusione ha effetto dal giorno di ricevimento della lettera da parte del socio, fa fede la data della ricevuta di ritorno della raccomandata.

Soci deceduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

ART. 10

GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il consiglio direttivo
- Il presidente
- Il vicepresidente
- Il segretario

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo ha durata di cinque anni ed è rieleggibile.

ART. 11

L'ASSEMBLEA

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori ed effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza; oppure
- avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima
- comunicazione tramite posta elettronica, telefono, fax e qualsiasi altro strumento idoneo a raggiungere il socio.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o dal vicepresidente o da un loro delegato nominato tra i membri del Direttivo.

Il Presidente deve inoltre convocarla :

- Su delibera del Direttivo quando lo ritenga necessario;
- Quando è richiesta con lettera sottoscritta almeno dai 2/3 dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto ;in seconda convocazione da tenersi nello stesso giorno qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni socio ha diritto ad un voto. Ciascun socio, esclusi i componenti del Consiglio Direttivo, può farsi rappresentare da altro socio, con delega scritta anche in calce alla lettera di convocazione.

Nessun socio può rappresentare più di tre soci.

L'Assemblea delibera a maggioranza.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal Segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione o nella sede legale.

L'assemblea Ordinaria

- elegge il Presidente;
- elegge il Vicepresidente;
- elegge il Comitato Direttivo;
- elegge il Segretario;
- propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto di cassa predisposti dal Segretario e dal Direttivo ;
- rettifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato direttivo;
- approva il programma annuale dell'associazione;
- approva all'inizio di ogni anno sociale la quota sociale stabilita dal Comitato Direttivo.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal Segretario o da un componente

dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione.

L'assemblea Straordinaria

- approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
 - scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ dei soci.
- Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota per l'anno sociale in corso.

ART. 12

IL PRESIDENTE

Il Presidente:

- ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Comitato direttivo e l'assemblea;
- rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale;
- convoca l'assemblea dei soci e il Comitato direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie;

ART. 13

IL VICEPRESIDENTE

Nominato dall'Assemblea ordinaria sostituisce ad interim, nonché per delega del presidente, il Presidente stesso in tutte le sue funzioni.

ART. 14

IL COMITATO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un Comitato direttivo eletto dall'assemblea e composto da tre a dieci membri. Il numero dei membri del Consiglio Direttivo è fissato a 5 membri.

La convocazione del Comitato direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del Comitato direttivo stesso. Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il comitato ha i seguenti compiti:

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
- redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
- ammette i nuovi soci esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art.8 del presente statuto
- assume il personale;
- fissare le norme per il funzionamento dell'associazione;

- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i rendiconti preventivo e consuntivo annuali;
- fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea
- promuove e coordina le varie attività, autorizzando eventuali spese;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- conferire il potere di firma e rappresentanza giuridica dell'Associazione a singoli soci, anche non componenti del Comitato, per l'espletamento degli atti necessari a singole iniziative o progetti dell'Associazione;

Ogni votazione riguardo le cariche sociali si svolge a scrutinio segreto, mentre tutte le altre a voto palese. Le riunioni del Comitato direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Nell'ambito del comitato direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente ed il Vicepresidente, Il Segretario (eletti direttamente dall'assemblea generale) ed eventuali altri responsabili di specifiche aree definite dal Comitato stesso.

ART. 15 IL SEGRETARIO

Eletto all'interno del Comitato direttivo dall'Assemblea Ordinaria :

- predispone tutte le dichiarazioni obbligatorie per legge;
- e' responsabile della tesoreria e della redazione dei verbali durante le assemblee e i consigli del Comitato. Il segretario coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti
- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali;
- predispone lo schema del progetto di rendiconto preventivo, che sottopone al comitato entro il mese di novembre, e del rendiconto consuntivo, che sottopone al comitato entro il mese di marzo;
- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'**associazione** nonché alla conservazione della documentazione relativa;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del comitato;
- è responsabile dei rapporti con il personale

ART. 16 I MEZZI FINANZIARI

L'**associazione** trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Comitato direttivo e ratificata dall'assemblea, nonché dai contributi che gli stessi soci versano in occasione di particolari attività;
- contributi, donazioni, eredità e legati, lasciati in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti pubblici o privati i quali scopi non siano in contrasto con gli scopi sociali. Il Comitato direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione;
- contributi dello Stato, regioni, enti locali o istituti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione europea e di organismi pubblici;
- entrate provenienti da prestazioni di servizi convenzionati;
- entrate derivanti da iniziative promozionali (feste, sottoscrizioni, ecc.);
- entrate che siano comunque compatibili con le finalità sociali dell'associazione;
- tutte le attività promosse dall'associazione
- bandi pubblici e privati a cui l'associazione può partecipare
- corrispettivi incassati per prestazioni rese a terzi o a soci
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e detti terzi;
- diritti d'autore su opere e brevetti progettati e/o realizzati dall'associazione.
- eventuali interessi attivi determinati da depositi a risparmio di cui al comma successivo;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'**associazione** a qualunque titolo.

I fondi dell'associazione potranno essere investiti in qualsiasi attività che non sia in contrasto con gli scopi dell'associazione. Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio. I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal comitato. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme disgiunte del presidente e del segretario e da una terza persona definita nel Comitato Direttivo. L'eventuale attivo di bilancio deve essere destinato allo svolgimento delle attività sociali, nonché a quelle ad esse direttamente connesse. E' in ogni caso vietata la redistribuzione degli utili fra i soci, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo 460/97 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 17

BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal Segretario assieme al Comitato Direttivo e approvati dall'assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

ART. 18

MODIFICHE STATUTARIE

Questo statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci dell'associazione in prima convocazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti in seconda convocazione. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge italiana.

ART. 19

SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità simili.

ART. 20

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.